

## IL RILANCIO DI UNA INDISPENSABILE INIZIATIVA

*After the issue, four years ago, of the esteemed brochure on the underground settlements in Cappadocia, "Opera Ipogea" has started living again in order to maintain a regular frequency, that is three numbers per year at least.*

*Today, meeting a general requirement, we present the pattern of a periodical magazine with highly scientific and cultural subjects, even if not very specialized.*

*A scientific-publishing Committee, as referee, made up of the most authoritative members of the SSI Commission on Artificial Caves, will examine the works to be published, also with the collaboration, if necessary, of other specialists.*

*As President of the SSI Commission on Artificial Caves, I am honoured to present this first issue of the new "Opera Ipogea" and I wish it shall be followed by many others. Its achievement, apart from the works' authors, is due mainly to the perseverance of Carla Galeazzi, the managing editor of the magazine. She overcame many obstacles and difficulties, also thanks to the sensibility of the publisher, ready to shoulder the charge of starting this enterprise, and to the financial support of the SSI.*

*Thanking again our Carla, the SSI Boardin Council, the Erga publishing house, the members of the Scientific Committee and all other contributors, I am sure that this enterprise will be very useful to the Italian speleology, also as a high incentive for new researches in the field of the artificial caves.*

Dopo il volume dedicato agli insediamenti ipogei in Cappadocia, pubblicato quattro anni fa ed unanimemente apprezzato, Opera Ipogea torna a vivere con l'intento di assumere una cadenza quadrimestrale.

Quello che qui si presenta costituisce il progetto di dar vita (soddisfacendo una esigenza particolarmente sentita) ad una pubblicazione periodica di elevato contenuto scientifico e culturale, anche se non eccessivamente specialistico.

Un apposito Comitato scientifico-editoriale, formato dai più autorevoli componenti della Commissione, provvederà a vagliare, con funzione di referee, i lavori destinati alla pubblicazione, ricorrendo, quando necessario, anche alla collaborazione di qualificati specialisti esterni.

Nella mia funzione di Presidente della Commissione per le Cavità Artificiali della Società Speleologica Italiana, ho l'onore di presentare questo primo numero della rinnovata Opera Ipogea, che mi auguro lo sia di una lunga serie. La sua realizzazione, oltre a chi ha contribuito a fornire il materiale in esso contenuto, si deve soprattutto alla tenacia e, direi, alla caparbità con cui Carla Galeazzi, che coordinerà la redazione ed avrà il ruolo di direttrice responsabile della pubblicazione, ha portato avanti l'impresa, superando ostacoli, incomprensioni e scetticismi di ogni genere, grazie anche alla sensibilità di un editore ben disposto ad accollarsi l'onere di far partire questa iniziativa culturale, e riuscendo ad ottenere un concreto quanto significativo supporto finanziario da parte della SSI che si arricchisce così di un nuovo e sicuramente prestigioso periodico.

Nel ringraziare l'amica Carla, il Consiglio della Società Speleologica Italiana, la ERGA Edizioni, i componenti del Comitato scientifico-editoriale e tutti coloro che hanno collaborato in vario modo alla realizzazione di questa impresa, sono certo che essa rappresenterà un ulteriore motivo di interesse per la speleologia italiana ed un fattore di stimolo per le ricerche nell'affascinante campo di studio delle cavità artificiali.

Lamberto LAURETI